

Starbucks: in fase di test il sovrapprezzo per le tazze da caffè da asporto a Londra

untitled-08f4432d

Un mese fa, il Parlamento britannico ha suggerito di imporre un fee sul caffè servito in bicchieri di carta non riciclabili: l'idea è che qualcuno deve contribuire allo smaltimento dei 2,5 miliardi di tazze che ogni anno vanno in discarica in Inghilterra.

E Starbucks non ha tardato a rispondere: 25 caffè della catena a Londra hanno istituito un supplemento di cinque penny su ogni bevanda calda servita in confezioni da portare via. Il test durerà tre mesi: a quel punto Starbucks si è impegnata a "condividere le evidenze dell'operazione con tutte le parti interessate prima di prendere una decisione sui prossimi passi".

[Nel suo annuncio](#), Starbucks rivendica la sua precedente gestione ambientale nel Regno Unito, come lo sconto di 35 centesimi offerto dal 2008 ai clienti che portano la propria tazza, aumentato a 70 cent l'anno scorso. L'iniziativa non ha però modificato il comportamento dei consumatori nel modo sperato, ammette la catena, osservando che solo l'1,8% dei clienti ha adottato la pratica delle tazze riutilizzabili.